

Potenza, 04/02/2009

**Agli Organi di Stampa**  
**Loro Sedi****Telecom: rincari e ..fregature... a danno degli utenti.**  
**...avviso ai....naviganti.....**

---

Con l'inizio del nuovo mese sono arrivati anche nuovi rincari telefonici. Difatti, lo scorso 1 febbraio è scattato l'aumento del canone Telecom per gli abbonati residenziali, un rincaro di circa il 10% passando da €4,57 (IVA inclusa) al mese a €6,08 (IVA inclusa). L'aumento del canone di Telecom Italia, non interesserà, per il momento, le linee affari e i possessori di Social card che potranno fare esplicita richiesta per mantenere invariato il costo del canone. La Clientela agevolata continuerà a beneficiare della riduzione del 50% sul costo del canone, pagando 8,04 euro al mese (IVA inclusa) rispetto ai 7,30 euro (IVA inclusa) dello scorso mese.

L'Adoc è contraria all'aumento ingiustificato del canone, poiché ad esso non corrisponde un effettivo miglioramento qualitativo o quantitativo dei servizi offerti da Telecom Italia specie nella nostra regione.

Anzi, in questi giorni, presso le sedi dell'Adoc di Basilicata c'è un via vai di utenti che si rivolgono all'associazione per contestare fatture Telecom, in quanto, a loro insaputa, si sono visti addebitare sulla propria fattura costi per ADSL ed altri servizi mai richiesti... (Alice 7 Mega, Alice TuttoIncluso ecc.).

Inizialmente non ci si accorge o non si dà peso ai nuovi servizi attivati in quanto la Telecom attiva gratuitamente la promozione e "regala" per alcuni mesi il servizio ma, successivamente, finita la promozione, quando vengono fatturati i costi effettivi del servizio, l'utente si vede aumentare l'ammontare abituale delle fatture.

Pertanto invitiamo tutti gli utenti Telecom, ma anche tutti gli altri vessati dalle altre compagnie telefoniche, a verificare attentamente il dettaglio costi della fattura per evitare spiacevoli sorprese e di segnalare eventuali abusi presso la nostra sede in Via R. Danzi, 2 Potenza- tel. 0971 46393 fax 0971 46390 email adoc@adocbasilicata.191.it.

Il Presidente  
(dr Canio D'ANDREA)